

COMUNE DI MOGORO – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi in base all'art. 49 del d.lgs. 267/2000: deliberazione C.C. n. 026 del 26.06.2012

Oggetto: Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2011.

Sulla regolarità tecnica della proposta: si esprime parere favorevole
Il Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario
f.to Rag. Maria Teresa Peis

Sulla regolarità contabile della proposta: si esprime parere favorevole
Il Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario
f.to Rag. Maria Teresa Peis

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Sandro Broccia

Il Segretario
dott. Claudio Demartis

La deliberazione è in pubblicazione sull'albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, al n. 1047, con decorrenza dal 03.07.2012.

L'impiegato/a incaricato/a

Certifico che il documento è copia conforme all'originale.
Mogoro, _____

L'impiegato/a incaricato/a

COMUNE DI MOGORO COMUNU DE MOGURU
Provincia di Oristano Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 026	Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2011.
Del 26.06.2012	

Il ventisei giugno duemiladodici, con inizio alle ore 16.43, nella sala consiliare del Municipio, alla prima convocazione in sessione ordinaria, comunicata ai Consiglieri a norma di regolamento, risultano:

	presenti	assenti
Broccia Sandro	X	
Orrù Luca	X	
Ariu Federico	X	
Cau Donato	X	
Scanu Maria Cristiana	X	
Broccia Luisa	X	
Floris Mario		X
Montisci Vincenzo	X	
Floris Sonia		X
Murroni Stefano	X	
Sanna Francesco	X	
Piras Vincenzo	X	
Melis Ettore	X	
Pia Giovanni	X	
Cherchi Gianluca		X
Melis Mirco		X
Orrù Daniela		X

Presiede la seduta il Sindaco sig. Sandro Broccia.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Claudio Demartis.

Entra il Consigliere Sonia Floris alle ore 16.44.

Illustra la proposta l'Assessore Federico Ariu, che dà lettura della seguente relazione: "Terzo conto consuntivo approvato dalla nostra amministrazione, ma a differenza di quelli approvati negli anni precedenti c'è sicuramente una differenza sostanziale. Mentre il consuntivo dell'anno 2009, approvato nel 2010, era riferito per intero alla precedente amministrazione, quello approvato lo scorso anno si riferiva all'azione amministrativa del 2010, anno in cui si sono succedute due amministrazioni. Questo conto consuntivo è invece il frutto delle politiche portate avanti lo scorso anno ed è quindi da riportare al bilancio di previsione 2011. E' chiaro, quindi, che sia perché sono passati due anni dall'inizio

della legislatura, sia per i motivi menzionati, il bilancio consuntivo 2011 attesta in maniera chiara e inequivocabile qual è la filosofia, quali sono le strategie, come vedremo più avanti, che hanno caratterizzato e stanno caratterizzando l'azione politica di questa maggioranza. Gli interventi relativi alle politiche sociali, alla scuola, alla manutenzione del verde pubblico, all'ambiente, alla Fiera del Tappeto, alle attività culturali, al recupero delle piazze, sono la dimostrazione dell'attività di questa amministrazione, sono la prova provata che Mogoro sta cambiando e sta cambiando in meglio. Il dato principale da cui partire è che per il terzo anno consecutivo si è superato il milione di avanzo di amministrazione, seppur sia andato riducendosi di anno in anno di qualche centinaio di migliaia di euro. Un'ottima gestione delle risorse in conto competenza non può naturalmente portare avanzi di così grosse dimensioni ed è quindi necessario fare alcune brevi considerazioni su quali sono i motivi e le cause che hanno contribuito ad avere anche quest'anno più di un milione di euro di avanzo, per la precisione 1.218.648,28 €. E' bene ricordare che una parte è composta da quanto in questi anni è stato accantonato per la copertura dei contenziosi in cui il Comune di Mogoro è coinvolto: €446.000 nel 2009 e €250.000 nel 2010. Un'altra parte significativa deriva sicuramente dalle economie; come già detto lo scorso anno, basta avere anche piccole economie in ciascuno delle centinaia di capitoli presenti in bilancio per arrivare ad avanzi cospicui, nonostante in questi anni ci sia stato un impegno totale nell'effettuare tagli laddove le risorse erano superiori a quelle necessarie. Inoltre, contribuisce a formare l'avanzo il grande lavoro di pulizia del bilancio che si sta portando avanti con gli uffici. Si sta parlando naturalmente della cancellazione dei residui passivi. Erano infatti presenti in bilancio somme risalenti addirittura agli anni settanta, che sono state cancellate e mandate ad avanzo di amministrazione, in alcuni casi vincolato, ma pur sempre di risorse disponibili si tratta. Questo importantissimo lavoro ha consentito di recuperare in due anni oltre 600.000 €. L'avanzo di amministrazione, in un periodo di grossi tagli ai Comuni, vedi l'ultimo di circa 56.000 € della Regione sul Fondo Unico, risulta sempre più uno strumento necessario per la programmazione di opere al titolo II. Abbiamo di recente approvato il bilancio di previsione 2012 e abbiamo visto quanto la spesa corrente si "divori" le risorse di cui il bilancio dispone in entrata. Gli stipendi, i costi di gestione, i servizi ai cittadini, l'assistenza ai bisognosi, solo per fare qualche esempio, impegnano una parte grossissima del bilancio e risulta poi molto difficile, anzi impossibile, recuperare risorse significative per finanziare opere pubbliche da centinaia di migliaia di euro. Quindi, spesso e volentieri, il finanziamento del titolo II viene rimandato alla programmazione dell'avanzo, che in questi ultimi due anni ha sicuramente superato abbondantemente il milione di euro. L'avanzo di amministrazione del 2011 ammonta a 1.218.648,28 €, di cui 144.586,27 € è avanzo vincolato. Le voci principali presenti nell'avanzo vincolato riguardano fondi per diritto allo studio, per servizi sociali, risorse per cantieri lavoro e fondi da Bucalossi. Queste risorse ci saranno necessarie nei prossimi giorni per effettuare i tagli al bilancio per via della diminuzione del fondo unico. L'avanzo disponibile viene ridotto oltre che dall'avanzo vincolato anche dai crediti in sofferenza, che ammontano a €237.256,45; quindi si conferma all'incirca l'importo dello scorso anno. Per cui, al netto di avanzo vincolato e crediti in sofferenza, l'avanzo disponibile del conto consuntivo 2011 ammonta a €836.805,56. E' bene ricordare che, come previsto dall'articolo 187 del Decreto Legislativo numero 267 del 18 Agosto 2000, l'avanzo di amministrazione può essere così utilizzato: reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento; copertura dei debiti fuori bilancio; provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio; finanziamento di spese di investimento. Di seguito il quadro riassuntivo della gestione finanziaria:

L'avanzo vincolato è derivante da :

Contribuzione utenza mense scolastiche	€	7.315,72
Contribuzione utenza trasposto scolastico	€	32,00
Fondi per il diritto allo studio	€	5.828,91

Fondi regionali per forniture buste biodegradabili	€	1.632,00
Fondi L.R. 25/93 fondo servizi sociali	€	612,10
Fondi per servizi sociali	€	10.781,45
Fondi per strumenti urbanistici	€	7.429,02
Contributi per opere fognarie	€	0,00
L.R. 37/98 art. 19	€	413,13
Fondi piani occupazionali	€	24.688,15
Fondi L. 10/77 (Bucalossi)	€	37.337,42
Fondi realizzazione parcheggi	€	1.888,60
Fondi per lavori ludoteca	€	4.401,94
Fondi edilizia scolastica	€	8.235,95
Fondi lavori POR Cuccurada	€	7.554,14
Fondi economie proventi PIP	€	26.435,74
Totale	€	144.586,27

Passiamo ora all'analisi degli interventi portati avanti e ultimati rispetto a quelli previsti nella relazione previsionale e programmatica e, come in quell'occasione, verranno suddivisi nelle strategie che ormai di anno in anno stiamo confermando. Le strategie adottate nel 2011 erano le seguenti:

1. VALORIZZARE IL PAESE;
2. PROMUOVERE IL PAESE;
3. VIVERE IL PAESE;
4. PROMUOVERE L'ISTRUZIONE;
5. PROMUOVERE LA SOLIDARIETA';
6. IL COMUNE AL SERVIZIO DEI CITTADINI.

VALORIZZARE IL PAESE. Nei mesi passati, quindi considerando quanto si è fatto nel 2011, sono state spese importanti risorse comunali per la valorizzazione del paese. Come già detto, la valorizzazione è l'insieme delle politiche e dei progetti portati avanti per il miglioramento estetico del nostro paese. Dopo un anno e mezzo si possono fare i primi bilanci e verificare quali delle opere previste sono state ultimate e quanto il paese stia migliorando. Quindi, partendo dalla relazione del bilancio di previsione, vediamo quali degli interventi previsti sono stati realizzati. E' stato realizzato il cantiere occupazionale che ha messo a disposizione dell'ufficio tecnico due tecnici mogoresi per la realizzazione del progetto di rifacimento di piazza Sant'Antioco. Sono conclusi i lavori nella parte "nuova" del cimitero con l'ultimazione della casa delle condoglianze e il percorso con cui si arriva ai loculi. Sempre nel 2011 è stata terminata la prima annualità del contributo facciate, con 78 domande pervenute di cui 63 ammissibili a finanziamento. Delle 63 domande finanziabili, 36 hanno ricevuto il finanziamento. Nel 2011 sono stati fatti anche i primi interventi sulle piazze. Stiamo parlando certamente della piazza del Carmine e della piazza Giovanni XXIII. Inoltre sono state spese gran parte delle risorse per la manutenzione dei parchi e giardini, specialmente del parco comunale. Lo scorso anno è stato portato a termine il secondo lotto dell'illuminazione pubblica. Per quanto riguarda le strade rurali, oltre alle manutenzioni ordinarie, che vengono effettuate dagli operai comunali con mezzi di proprietà e allo sfalcio dell'erba eseguito con fondi dell'Unione dei Comuni, sono stati realizzati tutti i lavori previsti nella relazione previsionale e programmatica dell'anno 2011. Sono stati infatti spesi gli 84.573,70 € dell'Unione dei Comuni per la realizzazione dei lavori nella strada "Fangu Gironi", "Forada Manna" e la cunetta in località "Turriga".

PROMUOVERE IL PAESE. Se parliamo di promozione del paese, risulta obbligatorio partire dalla Fiera del Tappeto, che nel 2011 ha festeggiato i suoi 50 anni. Come già detto nella relazione al bilancio di previsione 2012, è stata senza ombra di dubbio la migliore edizione degli ultimi anni e i numeri parlano chiaro: 80.000 € di venduto e 8.000 visitatori totali. Legato all'inaugurazione della Fiera c'è stato un grandissimo evento di promozione del territorio, ovvero il concerto di Paolo Fresu, che ha riempito letteralmente il

paese di persone provenienti da tutta la Sardegna. E' stato sicuramente un evento di grossissima importanza dal punto di vista culturale, visto il livello dell'artista e del suo accompagnatore Ascanio Celestini. Naturalmente, oltre allo spettacolo di Fresu, durante tutto l'anno ci sono state diverse manifestazioni culturali: presentazioni di libri, spettacoli che hanno riempito il teatro e le piazze mogoresi e eventi che stanno caratterizzando Mogoro come "Saboris Antigus". A fine 2011 si è concluso il cantiere lavoro "Arrogus de Arregordus", in cui hanno lavorato 4 operatori per 5 mesi. Nei prossimi mesi vedrà la luce la pubblicazione.

VIVERE IL PAESE. Passiamo ora all'analisi dei servizi che sono stati erogati nel 2011 per rendere la vita migliore ai cittadini mogoresi nel nostro paese. Nei mesi da gennaio a giugno e da ottobre a dicembre è stato confermato il servizio per i ragazzi mogoresi, chiamato "Giovani in Movimento". Nel 2011, in seguito all'ingresso di un nuovo educatore, il progetto è stato allargato ad altri temi oltre a quello musicale. E' partito il bando per il concorso di idee "Creatività in Azione" che ha decretato il progetto vincitore e di cui se ne vedrà la realizzazione nei prossimi mesi. Sono stati spesi 7.600 € per la scuola civica di musica. Per i bambini più piccoli e soprattutto per i loro genitori è stato erogato per il secondo anno il premio di natalità di 1.000 € per ciascun nato ed è stata potenziata la convenzione con l'asilo nido "L'isola keccè". E' stata arredata e ultimata la sala convegni della Fiera del Tappeto che si sta rivelando un ottima struttura per la proiezione di film, per i convegni, etc. Per i bambini ha proseguito con ottimi risultati di presenze e partecipazione il servizio ludoteca (90 iscritti) e lo spiaggia-day (113 iscritti), mentre per gli anziani permane il Centro di Aggregazione Sociale e, come ogni anno, è stato organizzato il soggiorno climatico. Il C.A.S. continua a registrare numeri importanti: stiamo parlando di 100 utenti frequentanti e anche il soggiorno climatico ha avuto numeri importanti, con 40 anziani che vi hanno partecipato. Nell'ambito dello sport, si è svolta nel mese di ottobre la prima giornata dello sport e sono stati erogati i contributi, ammontanti a €20.000 per l'attività ordinaria. Ha iniziato ad operare la consulta delle associazioni, che tra le altre cose ha organizzato il concorso "le 4 R" all'interno del programma della prima Eco Primavera che si è poi realizzata nel 2012.

PROMUOVERE LA SOLIDARIETA'. Nell'ambito delle politiche sociali sono stati erogati tutti i servizi programmati e previsti nel piano socio assistenziale del Comune di Mogoro. Come noto e come già detto, oltre a quelli erogati dal Comune con risorse proprie o trasferite dalla Regione, ci sono i servizi erogati attraverso il PLUS come l'Assistenza Domiciliare Integrata e il servizio pasti caldi a domicilio. Mentre invece, per quanto riguarda i servizi garantiti dal comune, il più oneroso è sicuramente l'assistenza domiciliare su cui sono stati spesi circa 100.000 € di risorse del bilancio comunale per 22 utenti. Il comune garantisce inoltre i contributi a persone bisognose, in alcuni casi, con piccole somme del proprio bilancio, in altri casi, come ad esempio per il contrasto alle povertà, con risorse trasferite dalla Regione. L'amministrazione si è confrontata con le persone che hanno fatto richiesta dell'assegno sociale ed ha concordato con loro che il modo migliore di contrastare le povertà è quello di dare qualche risorsa in cambio di un impegno al servizio della comunità. Sul fronte infrastrutturale, il 2011 è stato l'anno cruciale per la casa di riposo. Negli ultimi mesi dell'anno si è iniziato a procedere per l'acquisizione dell'importantissima eredità lasciata dalla signora Paola Orrù con vincolo di utilizzo proprio nella casa di riposo che ne permetterà il completamento. Inoltre, lo scorso anno è stato approvato il progetto stralcio per gli appartamenti da affittare a canone moderato siti in via Cagliari.

PROMUOVERE L'ISTRUZIONE. Nel settore dell'istruzione sono state portate avanti diverse iniziative e sono state impegnate ingenti risorse per garantire agli studenti il massimo possibile. Partendo dagli interventi infrastrutturali, il principale riguarda i lavori della scuola dell'infanzia statale. Infatti a settembre 2011 la scuola dell'infanzia statale ha potuto avviare l'anno scolastico in un edificio ristrutturato e ampliato. Ora bambini e

insegnanti dispongono di un edificio nuovo, sano, accogliente, funzionale a tutte le esigenze di una moderna scuola dell'infanzia. E' stato fatto il bando di gara per il servizio mensa delle scuole dell'infanzia e primaria. Sono state spese risorse importanti, ma convinti della positività del tempo prolungato, non ci sono state esitazioni dell'investire decine di migliaia di euro. Il nuovo bando è stato vinto dalla cooperativa Nuova Luna. Sono stati introdotti diversi miglioramenti al servizio mensa: è stato ampliato il numero dei prodotti a km zero ed è stato sviluppato un menu su cinque settimane che risulta sicuramente più vario e appetibile. Sono state assegnate le borse di studio regionali per € 13.824 e quelle comunali basate esclusivamente sul merito per € 6.000 per i laureati ed € 3.000 per i diplomati. Per quanto riguarda i servizi agli studenti, sono stati garantiti il rimborso spese viaggio ai pendolari, il servizio scuolabus, trasferito all'Unione dei Comuni, per portare i bambini della borgata di Morimenta e di alcune case del territorio circostante. Nel 2011 sono stati completati i lavori di adeguamento della biblioteca (tinteggiatura e rifacimento dell'impianto di illuminazione).

IL COMUNE AL SERVIZIO DEI CITTADINI. Al fine di migliorare il dialogo con i cittadini sono state eseguite alcune assemblee popolari e alcuni convegni in cui si è discusso ampiamente dei problemi e sono stati presentati i programmi ai cittadini. In alcuni casi, come ad esempio per il progetto di piazza Sant'Antioco, sono stati raccolti i pareri mettendo il progetto a disposizione di tutti. E' proseguito il servizio del giornalino informativo che periodicamente viene distribuito a tutte le famiglie mogoresi ed è stato avviato il servizio SMS al fine di tenere sempre informati e aggiornati con dei semplicissimi messaggi sul cellulare tutti i mogoresi iscritti al servizio."

Entra il Consigliere Daniela Orrù alle ore 16.56

Il Sindaco dà la parola ai Consiglieri per gli interventi.

Il Consigliere Melis Ettore esprime il cordoglio per la morte di un carabiniere nella missione in Afghanistan; dà lettura del seguente intervento: "Come ben dice l'Assessore, da questo Conto Consuntivo emerge "in maniera chiara e inequivocabile qual è la filosofia, quali sono le strategie, ... che hanno caratterizzato e stanno caratterizzando l'azione politica di questa maggioranza". Leggendo la relazione in atti parrebbe che una quota di ben € 696.000,00 dell'avanzo sia frutto dalle quote accantonate, negli anni 2010 e 2011 rispettivamente riferiti ai consuntivi 2009 e 2010, per coprire i contenziosi in cui è coinvolto il Comune, per cui se dall'avanzo complessivo, che è pari a € 1.218.648,28, togliamo i € 144.586,27 di avanzo vincolato, i € 237.256,45 di crediti in sofferenza e la somma teoricamente accantonata, rimarrebbero soltanto € 140.805,56 derivanti dalla pulizia dei vari capitoli! Mi sembra un po' poco! Vorrei ricordare che le quote di avanzo di amministrazione che ogni anno vengono accantonate, e non spese, costituiscono, nell'anno successivo, parte dell'avanzo stesso, per cui se dal consuntivo 2009 si accantonò € 446.000,00 e da quello del 2010 soltanto € 250.000,00 vuol dire che questa amministrazione, nel 2011 quando approvò il rendiconto 2010 e successivamente andò a riprogrammare l'avanzo, spese ben € 200.000,00 in più rispetto alla programmazione dell'avanzo nel 2010. Anche perché queste quote, che temporaneamente vengono accantonate, sono a disposizione del bilancio nel caso in cui il Comune di Mogoro dovesse soccombere in una causa legale, e quindi dovendo pagare dei risarcimenti, le casse comunali abbiano a disposizione delle somme onde evitare il dissesto economico del comune stesso. E, giusto per parlare di materia legale, la prima domanda che mi pongo è come sia possibile che venga annullato un credito scaturito da una sentenza passata in giudicato, iscritto a ruolo con cartelle esattoriali già definite. Quei soldi vennero iscritti in bilancio successivamente alla presa d'atto della sentenza che dava ragione al Comune, per cui con molta probabilità le somme che si è deciso di non riscuotere risulterebbero già impegnate e probabilmente già spese, e ora, avendo cancellato il credito ed

i ruoli che le esigevano si potrebbe creare un buco in bilancio. Forse si è agito con troppa leggerezza! Questi erano residui attivi che forse sono stati cancellati, quindi minori entrate che non hanno contribuito e non contribuiranno a formare quell'avanzo di amministrazione che l'assessore dice in continuo calo. C'è da ricordare che il lavoro dei residui è stato iniziato ben dieci anni or sono, hanno prodotto e continuano a produrre somme che formeranno l'avanzo di amministrazione perché ogni anno ci saranno nuove somme da mandare in economia, vuoi per maggiori entrate non previste, vuoi per minori spese quantificate in eccesso in fase di programmazione, vuoi per interventi programmati nell'anno precedente e non potuti eseguire per qualsiasi motivo. L'Assessore, diligentemente, parla di somme reperite nell'avanzo vincolato che "saranno necessarie nei prossimi giorni per effettuare i tagli al bilancio per via della diminuzione del fondo unico", ma così dicendo non sta' facendo tagli al bilancio ma sta' soltanto rimpinguando quei capitoli che, a causa dei minori trasferimenti, sono stati sovrastimati e andrebbero, invece, ridimensionati tagliando effettivamente le spese con tagli reali. Mi sembra che dica una cosa e poi ne faccia un'altra. Anzi un modo per far sembrare che si effettuano dei tagli mentre, in realtà, non se ne fanno! Perché, sono sicuro, che non ci sarà alcun taglio reale! Ma lo vedremo successivamente tra la variazione che si esaminerà in questa seduta e quella che andremo a discutere tra due giorni. Per non farsi mancare nulla elenca anche le possibilità di utilizzo dell'avanzo in base al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, peccato che ne abbia dimenticato la metà, ovvero, il comma 2, lett. c), dall'art. 187 del D.Lgs. appena citato, recita "per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento", ovvero che l'equilibrio di bilancio debba attuarsi con tagli alle spese, avendo avuto minori entrate di parte corrente; ovvero che l'avanzo non può essere usato per coprire minori entrate che poi andranno ad incidere sui servizi storicizzati, ma si devono utilizzare per spesa corrente solo per interventi "una tantum". Ovvero ancora, se togliete soldi dai servizi come, per esempio, le mense, l'assistenza domiciliare, lo si fa perché ci saranno minori spese, non perché poi, tanto, si andrà a rimpinguare quei capitoli con l'avanzo vincolato, perché quelli sono servizi storicizzati e spese ripetitive e mettere somme provenienti dall'avanzo di amministrazione, nonostante poi qualcuno ve lo possa certificare, andrà a creare, nel conto consuntivo 2012, un disavanzo di gestione di parte corrente e per chi si occupa di bilancio sa che non è una buona gestione della cosa pubblica! O meglio ancora, se lo squilibrio non sia possibile coprirlo con i sistemi sopra elencati, si potrà utilizzare quota di avanzo, ma soltanto in fase di assestamento generale di bilancio, che si assume entro il 30 novembre di ogni anno, ovvero quel termine in cui tutte le operazioni contabili sono già definite e dove eventuali trasferimenti in più o in meno da parte di altri enti sovraordinati sono ben definite e concluse. L'avanzo di amministrazione diminuisce e crescono i crediti in sofferenza, quelli che, nelle passate amministrazioni, si erano ben più che dimezzati! Su questa parte del conto consuntivo non si è fatto nulla, anzi! Quali sono le somme che hanno determinato questo incremento? Si sono aggiunti i rimborsi per consumo idrico del PIP perché il Comune non è ancora riuscito ad esigerli. In realtà sino a qualche anno fa' qualcosa si stava facendo, ma ora pare che tutto si sia fermato. Si cercano risorse ma non si sa di averle! Si inizia, poi, a parlare delle opere come la casa delle condoglianze, opera il cui reperimento delle risorse e l'avvio dei lavori venne fatto dalla passata amministrazione e che questa ha soltanto concluso. Si cita il contributo facciate. Poteva essere qualcosa di buono, ma non nei termini in cui è stato proposto. Con un regolamento più volte rimaneggiato, a seconda delle esigenze, e con interventi che forse sarebbe stato meglio non eseguire, e con richiedenti che tentano di entrare in graduatoria sin dal primo bando, ma sempre prevaricati da coloro che prima arrivano o che prima sanno del bando. Il contributo per recuperare il patrimonio immobiliare sarebbe dovuto essere rivolto esclusivamente al recupero delle case storiche e del centro storico, perché è lì che si sta' andando a spopolare il nostro paese, con criteri diversi di

inclusione e di rientro per coloro che non riescono a posizionarsi tra quegli eletti che riceveranno il contributo al primo colpo. Per arrivare alle piazze cittadine, un pessimo intervento nella piazza del Carmine che per niente si lega con la pavimentazione storica esistente. L'intervento fatto da questa amministrazione sarebbe stato più consono in una nuova piazza che fosse a sé stante, disgiunto da elementi esistenti non congrui. In tutti i paesi dove si è operato il recupero del centro storico, mai si vedono delle pavimentazioni costituite da pietre lisce, squadrate, lavorate e tagliate con macchinari, basterebbe soltanto fare una visita nei centri storici di Castelsardo o della più vicina a noi, Tuili. Per non parlare, poi, della previsione dell'intervento sugli attuali giardini del Carmine. La relazione tecnica prevede, per così dire, che verrà completamente rasa al suolo eliminando tutto ciò che sino ad oggi si è conosciuto senza lasciare né un cespuglio né un albero di quelli esistenti! Si dice che ci sarà una nuova piantumazione, ma perché tagliare per poi ripiantare? Non sarebbe più semplice ed ecologico disegnare la piazza salvaguardando la flora esistente? A tal proposito scrivete che siete un'amministrazione che ama il verde ma capitate gli alberi in periodi dell'anno poco favorevoli, tagliate a zero piante e cespugli, azzerate la macchia mediterranea nel parco, che tanti ci invidiavano, snaturando l'idea ispiratrice del parco stesso. A me pare un'enorme contraddizione, dite una cosa e ne fate un'altra. Come anche la piazza Giovanni XXIII, quattro tigli ben floridi hanno lasciato il posto a tre alberi di Giuda da avviare e non si dica che le radici creavano problemi perché durante i lavori ho visto personalmente che non andavano ad intaccare fondamenta di fabbricati, invece, nulla si è detto dell'antico selciato che è emerso da sotto i marciapiedi. Vogliamo parlare dell'ultimo intervento che ha visto soltanto un togli e rimetti pietra senza sanare alcun problema, perché quando piove, crea ancora pozzanghere e ristagno d'acqua e forse anche più di prima. Con lavorazioni fatte in maniera maldestra, ovvero con fresature di pietre fatte a macchina invece di risistemarle in maniera corretta, smontandole e rimontandole a mano. O della chiusura al traffico della piazza, comunicata alla commissione a cose fatte. Chiusura anche utile, ma fatta in maniera avventata e senza criterio attuativo perché tutte le perplessità palesate in commissione si sono puntualmente avverate, con i vigili mandati a controllare l'osservanza dell'ordinanza, salvo poi, accusarli di colpe e di responsabilità che non hanno in quanto attuano soltanto un divieto istituito dal Sindaco. Controllo eccessivo da una parte e lassismo completo da altre parti ove ci sarebbe maggior bisogno. L'ordinanza parla di "Divieto di transito nell'intersezione tra Via Carmine e Via Eleonora e di mettere un pannello integrativo "eccetto mezzi autorizzati e residenti solo per il tempo necessario al passaggio per le operazioni di carico e scarico e per l'accesso al parcheggio delle proprie abitazioni", ma chi sono gli autorizzati? Quali sono i criteri che individuano coloro che possono entrare? Sicuramente non un pass per disabili. L'ordinanza è carente da tanti aspetti e cosa molto più utile sarebbe stato, prima, aver creato un regolamento per la concessione delle autorizzazioni. Perché in quell'area oltre ai residenti ci entrano gli operatori dell'AVIS, specialmente in occasione dei prelievi periodici di sangue, gli operatori dell'oratorio, che svolgono servizio educativo per tutta la comunità ma ci accede chiunque debba accompagnare una persona con problemi di deambulazione che voglia recarsi in chiesa, o sono tutte persone tagliate fuori da questa ordinanza? Forse lei, signor Sindaco, tutto questo non lo conosce, perché non è residente a Mogoro, ma a Cagliari! Una cosa ben fatta sarebbe revocare l'ordinanza con tutti gli effetti che ha prodotto, discutere un regolamento, dotare gli interessati di adeguata autorizzazione per l'accesso all'area e solo dopo ripristinare la zona ad accesso limitato del primo tratto della via Carmine e della Piazza Giovanni XXIII. Altrimenti la soluzione poteva essere quella che vigeva in principio, ovvero, divieto di sosta in tutta la piazza ma possibilità di transito veicolare. Si scrive, poi, della conclusione del II lotto della pubblica illuminazione, anche se in realtà soltanto in questi giorni si sta' provvedendo a sistemare con bitume i tagli effettuati nelle strade per il posizionamento delle canale per gli impianti elettrici e, comunque, rimane ancora qualche vecchio palo che affianca la nuova illuminazione. Sulla fiera e l'assessore continua, nonostante tutto, a parlare di ben 8.000 visitatori totali, quando i dati forniti in sede di

consuntivo fiera parlavano di 5.706 presenze totali tra paganti e omaggio e quasi € 75.000,00 di incassi invece dei citati € 80.000,00, ma i dati, come dissi in altre occasioni, sono volubili e potranno subire ulteriore dilatazione nel proseguo! Ormai non mi fa' più meraviglia, parlando sempre di fiera, che ci troviamo nuovamente a discutere variazioni e modifiche al regolamento. Questa è l'ennesima, perché oggi lo modificate per le esigenze odierne e domani lo andrete a modificare nuovamente perché le vostre esigenze sono cambiate. Ma come fate per tanti altri regolamenti, (contributo facciate, borse di studio per laureati), che in questi due anni siete andati a modificare, in base alle esigenze del momento per accontentare qualcuno, perché come già dissi un'altra volta questa è un'amministrazione che tende a soddisfare le esigenze dei suoi sostenitori e non c'è bisogno di fare nomi e cognomi, come chiese il Sindaco, ma basta leggere gli atti! Si parla di una guida turistica su Mogoro che, ufficialmente non ho mai visto in giro, mentre, invece, mi è capitato sfogliare una specie di pieghevole ove ho trovato, tra le varie informazioni, anche delle notizie false e completamente imprecise sul nostro paese. Noto con piacere che una nostra iniziativa, della passata amministrazione, sta' proseguendo con buoni risultati, ovvero la scuola civica di musica, voluta per valorizzare l'arte e le aspirazioni musicali dei mogoresi che vorranno parteciparvi. A me sembra che questa sia un'amministrazione incapace di dare risposte concrete alle esigenze della comunità, come anche abbiamo avuto modo di sentire nella scorsa seduta di Consiglio Comunale in cui, come confermato dal Consigliere Piras, nessuna risposta concreta o barlume di attenzione sia stato dato alle sue sollecitazioni. Ho visto scendere dall'80% al 77% la copertura del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e questo andrà ad incidere in maniera molto dolorosa nelle tasche dei cittadini mogoresi quando, l'anno prossimo, si sarà chiamati alla copertura totale del servizio, con aumenti, quindi, che andranno nell'ordine del 25% circa. Nulla o poco è stato fatto, per esempio, per la segnaletica stradale, ormai quasi completamente assente nelle nostre strade, infatti sono stati cancellati ben € 11.214,31, che sarebbero potuti essere usati per un intervento di un certo livello. Si sono cancellati tutta una serie di residui legati al nuraghe Cuccurada, penso che tutte quelle somme, magari integrate, servano per un nuovo cantiere e per la gestione del sito che ancora tarda a vedersi, cantiere che potrebbe essere di musealizzazione per la catalogazione dei reperti recuperati durante gli scavi, oppure per l'apertura del museo, che però mi è sembrato capire che a voi proprio non interessa. Forse è questa cattiva gestione della cosa pubblica che vi ha spinto a stipulare, pagata con i soldi di tutti i mogoresi, una polizza RC a cui avete aggiunto l'estensione della colpa grave, certo questa pagata da voi, ma poca cosa appena € 70,00 a testa circa rispetto ai € 6.992,32 della polizza RC ove fate rientrare oltre ad alcuni dipendenti anche mezzo consiglio, tutti di maggioranza, naturalmente. Quando si amministra e lo si fa' in maniera corretta non si teme nulla e non c'è bisogno di sottoscrivere polizze assicurative, diversamente quando si è coscienti che si sta' amministrando male e qualcuno andrà a cercare gli errori commessi più o meno coscientemente, allora si stipulano le assicurazioni! Noi negli anni scorsi non abbiamo mai stipulato polizze, specialmente utilizzando i soldi dei cittadini. Andando, poi, a leggere il parere del Revisore Contabile si trova, a mio parere, una relazione incompleta, contraddittoria e poco chiara, da cui, però, emerge la cattiva gestione che si sta' portando avanti del bilancio del Comune di Mogoro. Il primo dato che emerge si trova a pagina 5 nel risultato della gestione di competenza ove troviamo un disavanzo di ben € 519.583,63 ripianato, come dice il Revisore, applicando l'avanzo 2010. Cosa vorrebbe dirci che se non ci fosse stato avanzo avremmo avuto circa mezzo milione di euro di disavanzo? Continuando a pagina 10 troveremo alla riga D come sono diminuite le entrate dei primi tre titoli e come il totale della parte corrente sia diminuito. Continuando la lettura troveremo, a pagina 12, la diminuzione del fondo di cassa al 31 dicembre 2011, rapportato al 1° gennaio 2011. Mentre, invece, a pagina 13, troviamo il saldo gestione residui positivo per 346.956,73, mentre lo stesso dato lo troviamo, a pagina 27, con un segno negativo, forse c'è qualche errore algebrico! Dal confronto dei dati contenuti a pagina 14 possiamo riscontrare la differenza tra le minori entrate e le maggiori spese, parlo di maggiori spese perché il dato che

emerge è proprio quello che le spese stanno superando le entrate e questa gestione, se protratta nel tempo, non può portare che al dissesto del Comune. Quanto detto in precedenza, lo continuiamo a riscontrare a pagina 15, ovvero l'aumento tendenziale, nel triennio, del disavanzo di competenza, a cui vi si fa' fronte con l'avanzo, senza preoccuparsi delle conseguenze. A pagina 21, poi, troviamo il trend delle somme accertate per violazione del codice della strada, questo non perché, purtroppo, gli autisti siano diventati più educati, ma perché si sta' attuando una politica di non controllo del territorio, aggravato dallo smantellamento del corpo dei Vigili Urbani, che in due anni hanno perso due unità e non ancora sostituite, perché, mi sembra di capire, che, nonostante le sollecitazioni in commissione Traffico, l'Amministrazione non intenda sostituire il personale collocato in quiescenza o trasferito ad altra amministrazione mediante bando di mobilità, come in generale non mi sembra ci sia una grande attenzione per il personale tutto. Anche a pagina 22 troviamo un dato preoccupante, ovvero il superamento della spesa del personale dell'anno 2011 rispetto all'anno 2004, ciò nonostante tre unità non fossero più in servizio, quindi la spesa sarebbe dovuta diminuire, ma fatto più grave è che in altri atti venne attestato il fatto che la spesa rientrava nei limiti del 2004. O è un falso il dato contenuto in questa tabella oppure è un falso quello che si è attestato in altri atti deliberativi. A pagina 24 si trova un'altra incongruenza: le somme impegnate per le spese in conto capitale sono maggiori delle risorse reperite per poterle attuare per € 35.933,62, mi deve spiegare come sia possibile, capisco, quando le somme reperite sono maggiori di quelle impegnate, ma il contrario mi sembra un po' incongruente! La pagina 25 è un campanello d'allarme: se è vero che dal punto di vista normativo la percentuale di indebitamento dell'ente è ancora, per così dire, sopportabile, è anche vero che questa sta' crescendo di anno in anno, con oneri che incidono sempre più sulle somme che potrebbe avere l'amministrazione da programmare in fase di stesura di bilancio di previsione. Infatti, se da una parte si ha a disposizione un mutuo per realizzare un'opera, dall'altra si creano maggiori oneri che servono per restituirlo e siccome alcune spese fisse sono incomprimibili, o si riducono i servizi, per pagare le rate di ammortamento, oppure non si pagano le rate! Il tutto, poi, alla luce del fatto che dall'anno prossimo si entrerà nel patto di stabilità, non farà altro che ingessare la spesa rendendo impossibile gestire il bilancio. La pagina 28 ognuno la interpreta come meglio gli aggrada, in quanto sono state lasciate tre opzioni per cui non è chiaro in che situazione si trovi il nostro comune. Nella pagina 31 troviamo i risultati della gestione del conto economico e anche in questo caso notiamo come sia sempre più marcata, partendo dal 2009 sino al 2011, una diminuzione del risultato della differenza tra proventi e costi di gestione che tende a diventare zero nel 2011, se poi andiamo a vedere il totale dell'ultima riga troveremo che il risultato economico di esercizio è negativo, con una perdita pari a € 235.460,31. Infine, a pagina 37, non si capisce se la relazione della giunta sia redatta o meno conformemente a quanto previsto dalla norma. Forse il revisore non si è voluto esprimere, perché non sapeva come valutarla! Sollecita, invece, l'attuazione del controllo di gestione, servizio, che se non ricordo male, venne trasferito all'Unione dei Comuni, ma di cui, ad oggi, si sono perse tutte le tracce! Per tutti questi motivi ritengo che non sia possibile dare un voto favorevole a questo rendiconto.”

Entra il Consigliere Mario Floris alle ore 17.14

Il Consigliere Daniela Orrù interviene riguardo al servizio ludoteca, in quanto mamma di due bambini che frequentano il servizio, esponendo che la frequenza è molto bassa; il calo degli utenti deve a suo giudizio essere indagato circa le cause che lo hanno determinato.

Il Consigliere Stefano Murrone interviene, con riferimento all'intervento del Consigliere Melis, esponendo che non lo condivide, rimarcando che il conto consuntivo è frutto di precise scelte politiche della attuale maggioranza; difende quindi la relazione dell'Assessore Ariu; in

particolare per la piazza Giovanni XXIII per il quale espone l'intenzione della maggioranza di completare l'intervento, nonché altri punti sottolineati dall'Assessore al Bilancio; esprime soddisfazione per tutti gli interventi finora effettuati.

Il Consigliere Vincenzo Montisci interviene sulle opere pubbliche attinenti le piazze e le strade, per contestare quanto asserito dal Consigliere Ettore Melis; non è vero che l'Amministrazione intende smantellare il giardino del Carmine, evidenziando che è trascurato da decenni e non è frequentato da nessuno, il progetto prevederà una razionalizzazione del verde e delle piante, metà delle quali sono secche e da sistemare, ora non ci si può camminare in nessun modo; afferma che quanto realizzato è una piazza che consente di essere vissuta, a differenza del precedente stralcio che non consente il transito e di essere vissuta; in ogni caso, ritiene che la piazza abbia assunto con l'intervento un aspetto più decoroso; sicuramente gli alberi avevano danneggiato la piazza e avrebbero continuato a danneggiarla, perché erano 40 cm. sopra il piano stradale; per la illuminazione ed i ripristini l'ufficio tecnico ha fatto quanto dovuto e si sta prendendo in considerazione l'ipotesi di penale a carico della ditta appaltatrice; in precedenti interventi di asfaltatura fatti dalla precedente amministrazione occorre ricordare che è stato steso l'asfalto tre-quattro volte; sottolinea che l'Amministrazione Comunale ha la filosofia di migliorare l'aspetto del paese, non di peggiorarlo, come successo nella precedente amministrazione, e che viene messo in atto un programma sistematico di interventi con tale finalità.

L'Assessore Donato Cau rimarca che il rendiconto riguarda l'esercizio 2011; per quanto riguarda la ludoteca ha avuto grossi numeri da 40-50 a 60-70 presenze, numeri dimostrabili, magari vi è stato un ritardo nell'intervento, ma nel 2011 i dati non corrispondono a quanto affermato dal Consigliere Daniela Orrù; riguardo alla piazza Giovanni XXIII, in oratorio si può andare benissimo a piedi e non in macchina; ci sono posti per le macchine vicini 25-30 metri, le fotografie della piazza prima dell'intervento erano ben diverse, con molte macchine sul sagrato; ora afferma si vede una bella piazza, che fa piacere, forse ci sono cose da rivedere, ma è una cartolina migliore che quella che abbiamo conosciuto in tempi passati.

Il Consigliere Giovanni Pia evidenzia che per l'80-90 per cento si è parlato di cose che hanno avuto la fortuna di gestire, cose di cui altri hanno reperito le risorse e programmato gli interventi, a parte pochi casi; non è mai negativo che si portino avanti le opere; resta da capire cosa è stato fatto nel 2011 sul piano dei contenziosi, ad esempio non gli è sembrato di leggere nulla per la causa CECI, per la quale risulta che le cose siano cambiate con la perizia del Tribunale che evidenziava che le cose si stessero mettendo bene per il Comune; ugualmente non risulta alcunché per la causa di uno dei proprietari dei terreni del PIP; i toni di trionfalismo sono, da qualsiasi parte arrivino, poco adatti alla discussione di argomenti come quelli trattati; sul cantiere della chiesa di Sant'Antioco ricorda l'accordo del 17.03.2010 con la Chiesa, che però non era impostato nel modo in cui è stato realizzato; afferma che non ha mai visto il progetto dell'intervento su cui esprimere una valutazione; che molti altri interventi sono opere lasciate iniziate dalla precedente Amministrazione, di cui sono stati trovati i presupposti per costruire i successivi passaggi; che tali interventi sono basati su precedente programmazione; che bisogna fare in modo che le risorse in ogni caso arrivino e che le opere siano portate avanti; che nella piazza Carmine sarebbe stato opportuno impedire l'accesso ad un mezzo pesante come quello utilizzato nei lavori; che occorre fare in modo che le risorse di cui si dispone si spendano al meglio e che non si vede una capacità di questo genere; relativamente alla realizzazione di una sede per la vendita di prodotti agricoli a chilometri zero nell'edificio ex sede del consorzio agrario, evidenzia che le polemiche intervenute sulla stampa non tolgono che l'intervento abbia una sua utilità.

Il Consigliere Luisa Broccia interviene sull'intervento del Consigliere Ettore Melis, evidenziando una volontà dello stesso di distruggere senza salvare nulla della relazione dell'Assessore al bilancio Federico Ariu; sottolinea che le affermazioni secondo cui i regolamenti vengono cambiati per favorire persone vicine alla maggioranza sono veramente gravi e non consentono alcun dialogo fra i gruppi.

L'Assessore Luca Orrù interviene sulla relazione del Consigliere Melis evidenziandone la lunghezza nella quale non si capisce dove voglia giungere; sottolinea che il recupero dei residui avviene da 10 anni, mentre lo stesso Consigliere Melis è diventato Assessore al Bilancio solo negli ultimi mesi della legislatura precedente; che sui mutui si scopre che è stato fatto un mutuo di 30.000 euro per attrezzature e macchinari e non è stato comprato nulla; che il fotovoltaico è un investimento che si paga da solo; che sui parcheggi ad es. nel tratto di piazza Giovanni XXIII il problema è che la gente non rispetta il cartello divieto di parcheggio che c'è da 2 anni e che non spetta all'Assessore a vigilare; che sui disabili, con un marciapiede di 15 centimetri mentre la legge prevede un dislivello di 1,5 cm., prima ne avevamo 10, prima il marciapiede era accidentato ed ora è liscio; che i lavori del canone moderato vanno bene: la casa Anedda aveva un problema di fondo, cioè 36 proprietari, per cui era rischioso e stava facendo perdere il finanziamento all'Amministrazione, per cui la Regione ci ha permesso di fare lavori aggiuntivi all'interno della casa Grussu, in cui invece di 3 appartamenti se ne faranno 4; che sul cimitero la prima cosa da fare è stata la rescissione del contratto di appalto con la ditta, per cui la precedente amministrazione ci ha lasciato le patate bollenti, però è normale che i lavori dovevano essere controllati anche da parte vostra; che sulla scuola materna abbiamo rimodulato il progetto; che grazie al mutuo abbiamo l'energia del fotovoltaico ed un risparmio; che sulle facciate è la prima volta che si fa un lavoro del genere in questo Comune: abbiamo avuto altre 73 richieste e possiamo dare 39 contributi e portare avanti il nostro discorso di abbellimento; nel secondo bando abbiamo corretto il regolamento e lo faremo ancora se sarà necessario; vediamo chi ha fatto le domande: se sono vicini a noi oppure ad altre persone; questa storia delle persone vicine comincia a dare fastidio; nella precedente amministrazione i progetti sono stati dati a persone non mogoresi, mentre l'attuale amministrazione ha dato incarichi a persone di Mogoro assicurando la possibilità di lavorare; per quanto riguarda la causa CECI, è la minoranza che dovrebbe ricordare come si è arrivati alla causa; si eviti di lanciare accuse senza evitare poi di essere accusati; siamo tempestati da accuse che non ci meritiamo: è un'amministrazione giovane che ha all'interno persone esperte che ci possono dare un valido contributo.

Il Consigliere Piras Vincenzo interviene per dire che non si capiscono le grosse discussioni sul consuntivo; sono state poste alcune questioni da parte del Consigliere Melis, una su tutte i regolamenti, che in passato erano oggetto di discussione di una commissione statuto e regolamenti che era un fatto positivo e che potrebbe essere ripresa; sottolinea che non può essere messa in discussione la turnazione nei lavori per i professionisti; ritiene che c'è coincidenza tra bilancio di previsione 2011 e rendiconto; che il trend riportato dal revisore dei conti rappresenta una linea che si ripete per tutti e tre gli anni; che per la copertura del servizio RSU si tratta di una situazione che richiede un recupero rispetto al passato ed è dovuta in parte alla scelta di far gravare solo in parte sui cittadini la spesa per un servizio particolare; ritiene che la tabella sulle sanzioni amministrative è sintomo di una situazione sul presidio del territorio che va urgentemente rivista.

L'Assessore al Bilancio Federico Ariu interviene sulla relazione del Consigliere Ettore Melis, evidenziando che non si sarebbe mai aspettato una relazione di tale natura, nel senso di demolizione di qualsiasi cosa sia stato fatto dalla attuale amministrazione: ne prende atto; è facilissimo criticare tutto; rimanda al mittente tutte le accuse di favoritismi; sottolinea la

lezioncina fatta dal Consigliere Melis: non aveva bisogno di dire che gli avanzi di amministrazione dei due anni precedenti si sommano; non si capisce perché il taglio del fondo unico debba coincidere con il taglio dei servizi; si chiede come sia possibile, se è vero che il lavoro di recupero dei residui iniziato 10 anni fa, che l'anno scorso sono stati rivisti residui del 1960; evidenza che sul precedente revisore andava tutto bene, mai una critica, ora l'attuale revisore dottoressa Perseu paga le colpe di essere stata nominata dalla maggioranza; conclude "siamo convinti del nostro operato, che stiamo portando avanti con determinazione".

Il Sindaco Sandro Broccia afferma che qualcosa che è stato affermato non può passare sotto silenzio: dire che l'amministrazione fa i regolamenti per consentire ai nostri amici di partecipare è molto stupido ed è falso; sul contributo per le facciate non c'è bisogno di andare a vedere l'elenco delle persone che hanno fatto la domanda; il regolamento è stato pubblicato almeno 15 giorni prima della pubblicazione del bando, proprio per evitare che qualcuno si avvantaggiasse da informazioni dette anche in buona fede, è stata data direttiva all'ufficio di attendere 10-15 giorni per la presentazione delle domande; c'è stato un problema con l'orario di apertura dell'ufficio postale; sulla questione dei progettisti, non riconoscere che abbiamo dato incarichi con una turnazione a tutti i progettisti, a partire dai più giovani; se questi non hanno mai un'esperienza di lavoro verrebbero esclusi dalle gare; l'amministrazione non ha guardato a fratelli o parenti, ma ai tecnici di Mogoro; l'amministrazione ha detto agli uffici di fare in modo, nei limiti previsti della legge, che le risorse a disposizione siano utilizzate per i professionisti di Mogoro; sottolinea che ci sono cose che non si possono dire: sono bugie e lo sa anche chi le ha affermate; evidenza che nell'Amministrazione ci sono figure terze, come il revisore dei conti, che devono garantire la buona applicazione delle regole finanziarie; che non si è mai permesso di fare affermazioni sul precedente revisore e che l'amministrazione non ha mai avuto nulla da dire sul revisore in carica: aveva già effettuato due mandati e non si è potuto prendere in considerazione la possibilità di rinnovargli l'incarico; che alcune segnalazioni sono state fatte dagli stessi Consiglieri di minoranza, come quello sul deposito del bilancio l'anno scorso, cui l'amministrazione ha dato seguito; che occorre mantenere la terzietà di queste figure, perché garantiscono tutto il Consiglio e non solo la maggioranza; che l'amministrazione ha fatto un lavoro importante; che sulla causa per l'ICI della cantina sociale la Cassazione si è pronunciata in maniera diversa e che il rischio di dover restituire quanto pagato dalla Cantina era concreto e che il costo del legale per la causa è stato maggiore del capitale dell'imposta introitata e altrettanto ne avrà speso la Cantina Sociale e poi c'era il rischio di ulteriore ricorso; evidenza che neppure il legale del Comune è stato sostituito, perché è un bravo professionista e una figura di cui tenere conto; che tutte le cose che hanno convinto della precedente amministrazione l'attuale amministrazione le ha portate avanti, mentre quelle che non hanno convinto l'amministrazione non le porterà avanti; ringrazia l'Assessore e gli Uffici per il lavoro sui residui, che ci consentono di recuperare residui anche degli anni 1970 e quindi di avere da programmare un avanzo di amministrazione nella prossima seduta; sulla ludoteca coglie la segnalazione del Consigliere Orrù ed evidenza che l'amministrazione sta pagando un ritardo enorme nell'avvio del servizio e che occorre stare attenti a spendere bene le risorse disponibili; sottolinea che l'amministrazione si impegna a convocare una riunione con le mamme e gli operatori, per comprendere meglio le esigenze del servizio; è vero che l'amministrazione ha un sacco di crediti e che la Regione, a causa del patto di stabilità, li tiene bloccati, che la situazione è questa e la soluzione non è nelle mani dell'Amministrazione.

Sentiti i seguenti Consiglieri per le dichiarazioni di voto:

- Melis Ettore, che annuncia voto contrario, per le ragioni esposte nell'intervento precedente; dichiara che il lavoro il revisore l'ha fatto e l'ha fatto bene, poi magari ci sono alcune

dimenticanze, ma gli appunti erano sui numeri che hanno caratterizzato il conto consuntivo; afferma che il gruppo di minoranza sta facendo lo stesso lavoro che faceva la minoranza nella precedente amministrazione; sui residui fa presente che il lavoro è partito all'epoca dell'Assessore Orrù e a quell'epoca ve ne erano molti, perché i responsabili non li cancellavano anche se era un obiettivo del PEG;

- Donato Cau interviene per rafforzare il proprio voto favorevole e per apprezzare la funzione di controllo della minoranza; afferma che dire che 69 euro pagano le nostre paure è fuori luogo, afferma che debolezze ne abbiamo tutti: primo colui che ha sollevato l'obiezione;
- Giovanni Pia interviene per evidenziare che nessuno si deve sentire toccato dal fatto che l'opposizione deve svolgere il suo ruolo; gli pare che il gruppo di minoranza stia conducendo un dibattito rispettoso e democratico, utilizzando a volte lo strumento di chiedere l'invio degli atti alla Corte dei Conti; evidenza che le responsabilità e i ruoli di ciascuno devono essere salvaguardati; che in questo non c'è mala fede: c'è però il fatto che chi conosce e non evidenza è responsabile quanto chi fa; che i rilievi non sono altro che un invito alla responsabilità; annuncia voto contrario; sottolinea che il voto della minoranza sul consuntivo non incide su nulla, incidono le cose fatte bene o fatte male; che in 10 anni se ne sono viste di tutti i colori: dal punto di vista operativo non è mutato il quadro dei rapporti fra maggioranza e minoranza; che il voto contrario non deve essere letto come una censura di carattere amministrativo e procedurale, ma che deve impegnare l'amministrazione a fare meglio o a modificare alcuni atteggiamenti che lasciano spazio ad una percezione che non è comune con la maggioranza.

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 227 del D.lgs. 18.8.2000, n. 267, la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante l'elaborazione del rendiconto, il quale:

- comprende il conto del bilancio, il conto del patrimonio, il conto economico ed il prospetto di conciliazione;
 - è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo;
- il combinato disposto dell'art. 227, commi 2 e 5, e dell'art. 231 dello stesso decreto prescrive che al conto consuntivo è allegata una relazione illustrativa della Giunta, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti; la stessa evidenza anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, ed inoltre analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Visti:

- il regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del C.C. n. 17 del 27.03.2003;
- la deliberazione del C.C. n. 28 del 09/06/2011, avente per oggetto "Rendiconto dell'esercizio finanziario 2010";
- il verbale di consegna del conto del Tesoriere del 19.01.2012, prot. 1322 del 23.01.2012;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario n. 110/SAF del 31.05.2012 avente per oggetto "Rendiconto esercizio 2011 - Ricognizione residui attivi e passivi";
- la relazione istruttoria del responsabile del procedimento rag. Carla Corda;
- il conto del patrimonio al 31.12.2011;
- il prospetto di conciliazione e il conto economico al 31.12.2011;

- l'elenco dei crediti in sofferenza o di difficile esigibilità, per un importo complessivo di € 237.256,45;
 - gli elaborati contabili relativi al rendiconto della gestione 2011, predisposti dall'Ufficio Ragioneria.

Considerato che con nota del Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario del 06.06.2012, prot. n. 7111, è stato comunicato ai Consiglieri il deposito del rendiconto di gestione anno 2011.

Considerato che agli atti non risultano situazioni di debiti fuori bilancio.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario.

Acquisito il parere del Revisore dei Conti espresso con nota del 22.06.2012, prot. n. 8056 del 25.06.2012.

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 3 (Melis Ettore, Pia Giovanni, Orrù Daniela), n. 0 astenuti

DELIBERA

Di approvare il rendiconto di gestione dell'esercizio 2011, con il seguente quadro riassuntivo:

	gestione		
	residui	competenza	totale
fondo di cassa al 1 gennaio 2011			€ 2.544.442,66
riscossioni	€ 1.971.271,63	€ 3.793.396,11	€ 5.764.667,74
pagamenti	€ 2.681.255,10	€ 3.384.378,46	€ 6.065.633,56
fondo di cassa al 31 dicembre 2011			2.243.476,84
residui attivi	€ 3.526.868,99	€ 2.455.129,92	€ 5.981.998,91
residui passivi	€ 3.623.096,27	€ 3.383.731,20	€ 7.006.827,47
avanzo di amministrazione			€ 1.218.648,28
di cui:			
avanzo vincolato			€ 144.586,27
fondi ammortamento			
avanzo non vincolato			€ 1.074.062,01
crediti in sofferenza			€ 237.256,45
avanzo disponibile			€ 836.805,56
L'avanzo vincolato è derivante da:			
contribuzione utenza mense scolastiche	€ 7.315,72		
contribuzione utenza trasporto scolastico	€ 32,00		
fondi per diritto allo studio	€ 5.828,91		
fondi regionali per forniture buste biodegradabili	€ 1.632,00		
fondi l.r. 25/93 fondo servizi sociali	€ 612,10		
fondi per servizi sociali	€ 10.781,45		
fondi per strumenti urbanistici	€ 7.429,02		
contributi per opere fognarie	€ 0,00		

l.r. 37/98 art. 19	€	413,13		
fondi piani occupazionali	€	24.688,15		
fondi l. 10/77 (bucalossi)	€	37.337,42		
fondi realizzazione parcheggi	€	1.888,60		
fondi per lavori ludoteca	€	4.401,94		
fondi edilizia scolastica	€	8.235,95		
fondi lavori por Cuccurada	€	7.554,14		
fondo da economie proventi PIP	€	26.435,74		
totale	€	144.586,27		

Di prendere atto che spettano al Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario i conseguenti adempimenti gestionali.

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 3 (Melis Ettore, Pia Giovanni, Orrù Daniela), n. 0 astenuti di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.